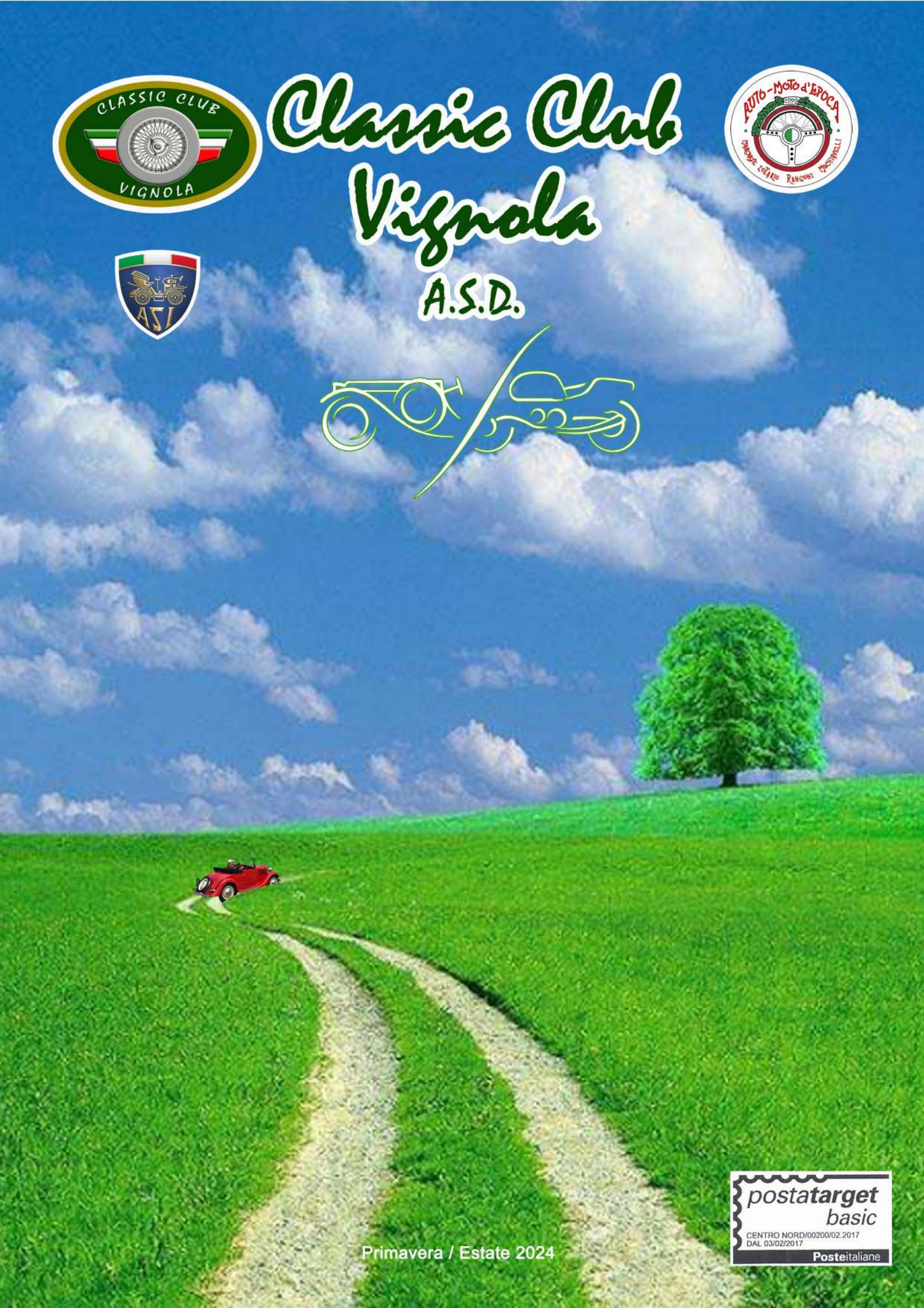
Classic Club Vignola

A.S.D.



Primavera / Estate 2024

postatarget basic
CENTRO NORD/00200/02.2017
DAL 03/02/2017
Posteitaliane

SEGRETERIA

Nuova sede e Ufficio Segreteria

Via per Sassuolo, 1235 41058 Vignola (MO)
Tel.059-4341402 (negli orari di apertura sotto indicati)
e-mail : classicclubvignola@gmail.com - info.ccvignola@gmail.com
sito web : www.classicclubvignola.com

Orari di apertura della sede e della segreteria

Martedì, Mercoledì dalle ore 09.00, alle ore 12,00
Giovedì, Venerdì e Sabato dalle ore 15,00 alle ore 18,00

MODALITA' DI ISCRIZIONE E RINNOVO AL CLASSIC CLUB

Quote associative rinnovabili ogni anno :

Nuova iscrizione socio auto o moto.....€ 100,00
Rinnovo iscrizione socio auto o moto.....€ 60,00

MODALITA' DI ISCRIZIONE E RINNOVO ALL'ASI

Quote associative rinnovabili ogni anno
(da aggiungere alla quota di iscrizione al CCV):

Iscrizione ASI Formula BASE.....€ 42,00
Iscrizione ASI Formula BASE *più*.....€ 47,00
Iscrizione ASI Formula **IN**.....€ 55,00
Iscrizione ASI Formula Full.....€ 85,00

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le seguenti modalità di pagamento, saranno valide sia per le nuove iscrizioni, che per i rinnovi ed inoltre anche per i versamenti relativi a partecipazione alle varie manifestazioni organizzate dal CCV.

A) Pagamento diretto presso la sede del Classic Club Vignola in Via per Sassuolo,1235 a Vignola, durante gli orari di apertura sopra riportati.
B) Pagamento tramite Bonifico Bancario intestato a :
CLASSIC CLUB VIGNOLA - IBAN : IT25V0538767071000002418530 - BPER AG.2 DI VIGNOLA
C) Pagamento tramite Bollettino Postale: PPTT conto N. 0010039828890
(Indicare causale : Nuova iscrizione - Rinnovo iscrizione - Nome manifestazione)

Anno nuovo...
...sede nuova !!

Nella giornata di sabato 9 Dicembre 2023, il Classic Club Vignola (Federato ASI) ha avuto il piacere di inaugurare la propria nuova sede a Vignola, in Via per Sassuolo,1235 (a fianco Maxifrutta).
Moltissimi soci e simpatizzanti hanno presenziato alla semplice cerimonia del taglio del nastro da parte della nostra segretaria Barbara ed alla presenza del Consiglio Direttivo. E' seguita la benedizione officiata da Don Gaetano, Parroco di S.Anna di S.Cesario s.P. ed infine un lauto buffet ha concluso la giornata.
In questa nuova location verranno unificate la sede sociale e la segreteria, che saranno a disposizione nelle giornate e negli orari riportati nella pagina precedente. In questo modo si è cercato di rendere più fruibile da parte dei soci, l'espletamento delle pratiche per i Certficati di Rilevanza Storica, per i Certificati di Identità (Targhe oro) e qualsiasi altra problematica riguardante i veicoli storici, comprese le assicurazioni agevolate. Si fa presente che l'iscrizione al Club ed il conseguente Certificato di Rilevanza Storica, sono gli elementi indispensabili per accedere alle agevolazioni del Bollo e dell'Assicurazione riservate ai veicoli storici certificati.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI ED APPROVAZIONE RENDICONTO ECONOMICO / FINANZIARIO 2023

Sabato 6 Aprile 2024 il Classic Club Vignola ha convocato i soci, presso il Ristorante "Da Ca' Vecia" a Spilamberto, per l'annuale Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio economico e finanziario dell'anno 2023.
L'assemblea è iniziata con la relazione del Presidente Paolo Romagnoli, con la quale ha informato i presenti sui progetti futuri del Club sia a livello di eventi che di ristrutturazione dello Statuto e del futuro Consiglio Direttivo. In effetti le dimensioni burocratiche svolte dalle attuali maestranze, hanno raggiunto livelli che richiedono l'impiego di un maggior numero di amministratori, considerando che già da tempo ci avalliamo della collaborazione di Associazioni di categoria sia per la parte amministrativa (Bilancio e fiscale) sia per la gestione del rapporto dipendente (Buste paga e contributi) questi ultimi in riferimento al prezioso lavoro della nostra segretaria Barbara. Si è poi soffermato sui principali eventi dell'anno 2023, che hanno visto una sempre maggiore partecipazione dei soci vecchi e nuovi, sui riconoscimenti ricevuti da ASI nella persona del Presidente Alberto Scuro e sull'inaugurazione della nuova sede in Via per Sassuolo, risultata apprezzata sia per la posizione che per il vasto parcheggio e la funzionale e gradevole ambientazione, diventata ormai un punto fisso di incontro soprattutto al Sabato pomeriggio.. Dopo un rapido rendiconto economico il Presidente ha passato la parola al Dr.Andrea Gavioli (Revisore dei conti) che con la proiezione di immagini su uno schermo, ha illustrato dettagliatamente tutti i rendiconti dell'anno 2023 e le previsioni per l'anno 2024. Al termine l'assemblea ha votato unanimamente l'approvazione del bilancio 2023.
Successivamente si sono svolte le votazioni per il nuovo Consiglio Direttivo per il quadriennio 2024-2028. Le candidature presentate in Segreteria per le sette cariche disponibili non sono state numerose per cui i candidati al momento delle votazioni erano (in ordine alfabetico) : Baldini Sergio - Ballestri Paolo - Barani Paolo - Gavioli Andrea - Maini Luciano - Olivieri Giordano - Romagnoli Paolo. L'Assemblea ha approvato i sette candidati che nella prossima riunione del Consiglio, definiranno le rispettive cariche funzionali.

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL QUADRIENNIO 2024-2028

Queste le cariche funzionali del nuovo Consiglio Direttivo per il quadriennio 2024-2028

Presidente
Paolo Romagnoli
Vicepresidente
Paolo Barani
Segretario
Sergio Baldini
Revisore dei conti
Andrea Gavioli
Tesoriere
Paolo Ballestri
Consigliere
Luciano Maini
Consigliere
Giordano Olivieri

Consulenze per assicurazioni veicoli storici

Dr.Alessio Fioravanti

Al fine di agevolare i propri soci nella scelta per quanto riguarda l'assicurazione per il proprio veicolo storico, il Classic Club Vignola ha stipulato un accordo con il broker assicurativo Dr.Alessio Fioravanti, col quale, a far data da Venerdì 22 Marzo 2024, presso la nostra sede, ci saranno degli incontri tutti i pomeriggi della 1^ e 3^ settimana del mese, atti a sciogliere eventuali dubbi ed ottenere chiarimenti, riguardo quale assicurazione e quali opzioni scegliere per il proprio veicolo storico.
Il Dr.Fioravanti è inoltre abilitato a collocare la polizza ASI "Per te Sicuro".

Chi fosse interessato può prenotare un appuntamento telefonando alla nostra segreteria durante gli orari di ufficio pomeridiani dalle ore 15,00 alle ore 18,00 Tel. 059-4341402

Tappezzerie della provincia di Modena

LUCCHI FABIO
Via Vignolese, 894
Modena
Tel.059-270227

LOLLI MASSIMO
Via Circonv.Nord Est, 39
Sassuolo (MO)
Tel.0536-800559

FORTI s.a.s.
Strada Sant'Anna, 571
Modena
Tel.059-315917

TAPPEZZERIA LUPPI
Via Raimondo della Costa,190
Modena
Tel.059-2551109
Specializzato in Ferrari e Maserati

I SALVAPELLE
Via San Vito, 1005
Spilamberto (MO)
Tel.329-4458822

RM di Riccardo Minelli
Via Carpi Ravarino,140/a
Limidi di Soliera(MO)
cell. 3486017608

Obbligo assicurazione auto: cosa cambia dal 28/12/2023

Dal 28 dicembre 2023 entrano in vigore le importanti novità introdotte dal decreto legislativo n. 184 del 22 novembre 2023 riguardanti l'assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile auto. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 dicembre 2023, il decreto si propone di adeguare le normative nazionali alle direttive europee (UE) 2021/2118, portando significative modifiche al panorama dell'assicurazione rc auto obbligatoria.

RCA: le principali novità del decreto
Nell'articolo 122, intitolato "Veicoli a motore", vengono precisati gli ambiti di applicazione della normativa. Nel primo comma viene eliminato il riferimento, precedentemente in vigore, secondo cui l'RCA risultava obbligatoria per i soli veicoli in circolazione su strade di uso pubblico. Ora è sufficiente che questi siano "utilizzati conformemente alla funzione del veicolo in quanto mezzo di trasporto al momento dell'incidente".
Di conseguenza, la norma ora da maggiore importanza alla funzione dei mezzi, eliminando la distinzione tra aree pubbliche e private. Da questo momento in avanti, tutti i veicoli che si trovano anche solo all'interno di aree private sono tenuti ad avere una polizza assicurativa, in quanto potenzialmente in grado di causare danni a terzi, indipendentemente dal fatto che siano fermi o in movimento, come confermato dai successivi commi 1-bis e 1-ter.

Veicoli coinvolti dalla nuova normativa RC auto
In particolare, l'articolo 193, comma 1 del Codice della Strada, che stabilisce l'obbligo di copertura assicurativa, fa ora riferimento alla modifica dell'articolo 1, comma 1, lettera rrr) del Codice delle Assicurazioni Private, riportante l'elenco dei veicoli soggetti all'assicurazione auto obbligatoria, ossia:
- qualsiasi veicolo a motore alimentato esclusivamente da una forza meccanica che circola sulla superficie terrestre, ma non su rotaia, con una velocità di progetto massima superiore a 25 km/h, oppure con un peso netto massimo superiore a 25 kg e una velocità di progetto massima superiore a 14 km/h.
- qualsiasi rimorchio destinato a essere utilizzato con un veicolo di cui sopra, indipendentemente dal fatto che sia agganciato o meno.
- i veicoli elettrici leggeri individuati mediante specifico decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con il Ministro dell'Interno, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 184 (ovvero entro il 28 marzo 2024, anche se la scadenza potrebbe non essere sempre rispettata). In questa categoria di veicoli dovrebbero rientrare anche i monopattini elettrici.

Deroghe e possibilità di sospensione della RCA
L'articolo successivo, ovvero l'art. 122-bis, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private, introduce deroghe specifiche all'obbligo precedentemente indicato, precisamente per i seguenti casi:
- veicoli ufficialmente radiati dalla circolazione;
- veicoli per i quali è temporaneamente o permanentemente vietato l'uso a seguito di un provvedimento adottato dall'autorità competente;
- veicoli non idonei all'uso come mezzi di trasporto, anche solo potenziale;
- veicoli il cui utilizzo è stato volontariamente interrotto in seguito a una comunicazione inviata all'impresa di assicurazione ai sensi del DPR 445/2000.
Persiste la possibilità di sospendere volontariamente la polizza assicurativa per mancato utilizzo, per un periodo massimo complessivo di 10 mesi nell'anno, raggiungibile anche attraverso più proroghe consecutive da comunicare entro 10 giorni prima della scadenza della sospensione (con un ampliamento a 11 mesi, con termine di comunicazione ridotto a 5 giorni, per motoveicoli, ciclomotori, autoveicoli e macchine agricole d'epoca e di interesse storico e collezionistico iscritti negli appositi registri, come stabilito dall'art. 122-bis, comma 2).

Obbligo assicurazione auto: come tutelarsi
Al momento sussistono non poche incertezze riguardo alle modalità di controllo e alle sanzioni, specialmente per individuare veicoli non assicurati in aree private. La speranza è che tali incertezze vengano chiarite attraverso l'emissione di una circolare specifica. Nel frattempo, per garantire la tua tranquillità e adeguarti prontamente a queste nuove disposizioni, su RCPolizza.it puoi confrontare le offerte delle migliori compagnie assicurative e garantirti il miglior prodotto al prezzo più conveniente in pochi semplici clic.

Auto d'epoca
Il codice della strada definisce d'epoca i veicoli che hanno le seguenti caratteristiche :
- sono destinati alla conservazione in musei o in locali pubblici o privati;
- non sono adeguati per la circolazione su strada perché non posseggono i requisiti, i dispositivi e gli equipaggiamenti richiesti dalla legge per l'ammissione alla cirecolazione;
- sono cancellati dal PRA e iscritti in un apposito elenco presso il Centro storico del Dipartimento per i trasporti terrestri;
- la circolazione è consentita solo in occasione di manifestazioni o raduni con apposite autorizzazioni della Motorizzazione civile, quali il foglio di via e la targa provvisoria.
Anche se la circolare del Viminale non lom dice esplicitamente, si può affermare che i veicoli d'epoca, in ragione dell'inutilizzibiltà come mezzo di trasporto, non siano soggetti all'obbligo assicurativo. Inoltre, i veicoli d'epoca, in quanto cancellati dal PRA, rientrano tra le deroghe previste dal Codice delle assicurazioni private per i veicoli formalmente ritirati dalla circolazione.

Vetture storiche
I veicoli di interesse storico o collezionistico, hanno le seguenti caratteristiche :
- sono costruiti da almeno 20 anni e iscritti in uno dei registri elencati nell'articolo 60 del Codice della strada (ASI, Storico Lancia, Fiat Italiano, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI);
- sono in possesso del CRS;
- devono conservare le caratteristiche originarie di fabbricazione, salvo le eventuali modifiche imposte per la circolazione;
- sono iscritte al PRA;
- è consentita la loro circolazione su strada a condizione che rispottino le specifiche prescrizioni su sistemi di frenatura, dispositivi di segnalazione acustica, silenziatori e tubi di scarico, segnalazione visiva e di illuminazione, pneumatici, sospensioni, vetri e specchi retrovisori.
- sono sottoposti a revisione ogni due anni.
In quanto potenzialmente idonee – indipendentemente dal loro utilizzo reale – a essereutilizzate come mezzi di trasporto, le auto storiche sono soggette all'obbligo di assicurazione (a meno che, appunto, non siano rese inidonee all'uso come mezzo di trasporto, per esempio private di ruote).

AUTOMOBILI ITALA

L'azienda venne fondata sul finire nel 1903 a Torino, con sede in una piccola officina di via degli Artisti, per iniziativa di Matteo Ceirano, sotto la ragione sociale Ceirano Matteo & C. Vetture Marca Itala. La società in accomandita era partecipata da Gaetano Grosso Campana, Angelo Moriondo, Leone Fubini, Guido Bigio e Giovanni Carenzi. Già nelle prime settimane l'azienda si trasferì in un fabbricato di via Petrarca, sulla riva sinistra del Po, assai vicino al quasi coevo stabilimento FIAT di Corso Dante.Dato il grande prestigio dei fondatori - confortato dagli immediati successi dei primi modelli "16 HP" e "24 HP", con il quale lo stesso Ceirano vinse la gara in salita "Susa-Moncenisio" del 1904 nella categoria "vetture leggiere - la Marca Itala ebbe subito buona fama, attirando nuovi investimenti che portarono al consistente aumento del capitale sociale di L.1.750.000, per la più parte versato da un gruppo di finanziatori genovesi facenti capo al Banco di Liguria.Il nuovo assetto azionario portò l'azienda sotto il controllo della cordata genovese, guidata dal banchiere Giovanni Battista Figari, proprietario dell'Eridania Zuccheri, e dell'armatore Luigi Parodi. Nel novembre 1904 il nuovo consiglio direttivo, autoritariamente gestito da Figari, soprannominato "u padreternu", decise di cambiare la denominazione aziendale in Itala Fabbrica Automobili e di nominare direttore generale il pilota e progettista busallese Bigio. Altra decisione importante fu quella di realizzare una nuova e moderna sede produttiva. La fabbrica primigenia di via Petrarca era un opificio di modeste dimensioni, poco adatto alla produzione industriale che i nuovi proprietari intendevano intraprendere. Grazie alla grande disponibilità economica conferita all'azienda dall'ingente aumento di capitale, si decise di costruire un nuovo e moderno stabilimento a Orbassano. In effetti, l'andamento industriale lasciava ben sperare in lucrosi affari, dato che la produzione italiana di autovetture era fortemente aumentata, passando dalle 1.308 unità del 1903 alle 3.080 unità del 1904. Gran parte dei veicoli venivano esportati, giacché le autovetture circolanti in Italia nel 1904 erano solamente 2.072.

La progettazione venne affidata al giovane ingegnere Alberto Balloco, assunto da Matteo Ceirano già alla Fratelli Ceirano, che si dimostrò degno del compito assegnatogli. Sviluppando i primi modelli "16 HP" e "24 HP", ideati sotto la guida di Ceirano, durante i mesi occorrenti alla realizzazione della nuova fabbrica, Balloco progettò e realizzò i modelli commerciali "18 HP" e "50 HP", oltre al modello da competizione "100 HP", dotata di propulsore quadricilindrico a corsa corta di 14.759 cm³, con valvole di aspirazione in testa e di scarico laterali, che sviluppava una potenza di 110 CV.

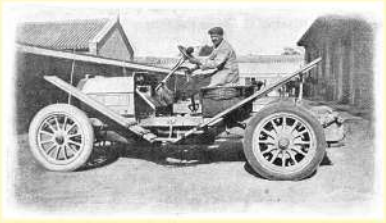
Nonostante il buon avvio commerciale e gli allori ottenuti, con il passare dei mesi Matteo Ceirano assumeva un atteggiamento sempre più distaccato. La perdita del controllo aziendale e il piglio autoritario di "u padreternu" furono probabilmente i motivi che spinsero Ceirano a ritirarsi dalla società alla fine del 1905 per dare vita, poco dopo, alla SPA. Nel 1907 il principe Scipione Borghese con il pilota/meccanico Ettore Guizzardi e il passeggero giornalista Luigi Barzini senior, inviato speciale del "Corriere Della Sera", prese parte con il modello 35/45 HP al Raid internazionale Pechino-Parigi e lo vinse con grande vantaggio su tutti gli altri concorrenti. Dell'avventura Luigi Barzini scrisse il diario nel libro "La metà del mondo vista da un'automobile", che venne tradotto in più lingue e diffuse la fama del marchio in tutto il mondo.

Dopo il raid, l'Itala 35/45 HP venne conservata presso i depositi dell'azienda e donata nel dicembre del 1933 a Carlo Biscaretti di Ruffia, come uno dei primi esemplari della collezione da lui costituita per il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. La vettura venne restaurata per la rievocazione del raid del 1989 e in seguito messa nuovamente in moto per la celebrazione dei cent'anni dalla storica impresa nel 2007, con la spedizione italiana Overland. Questa leggendaria Itala continua ancora oggi a essere ammirata dai numerosi visitatori del MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile di Torino.

Durante la prima guerra mondiale, dal 1917, la fabbrica dedicò l'intera attività alla produzione di motori su licenza Hispano-Suiza per l'aeronautica. Lo stato prefallimentare iniziò con una fornitura di 3.000 autocarri che l'esercito drasticamente ridusse a poche centinaia poiché la guerra stava per finire: inoltre il Governo italiano pagò il dovuto all'azienda solo con molte rate quindi in un lungo periodo. La crisi continuò con la gestione parastatale a partire dal 1925 poiché il Governo italiano fu incapace di ratificare un importante accordo con la Polonia che necessitava di una notevole fornitura di vetture e veicoli industriali: quell'accordo certo avrebbe consentito all'Itala un cospicuo rifinanziamento.

L'impresa proseguì nello sviluppo automobilistico fino all'anno 1929, quando, per motivi finanziari, si fuse con le Officine Metallurgiche e Meccaniche di Tortona, assumendo la nuova ragione sociale Itala S.A.. La società venne messa in liquidazione nel 1931 e infine chiuse nel 1934 sotto il nuovo nome di Itala SACA, organizzata per completare e vendere le rimanenze di produzione.

(Fonte Wikipedia)



Itala 34/45 HP del raid Parigi - Pechino del 1907

Raggio su Itala 100 HP vincitore della Coppa Florio a Brescia nel 1905

Moto ITALJET

L'Italjet è un'azienda motociclistica italiana di Castel Guelfo di Bologna fondata nel 1960 a Bologna, da Leopoldo Tartarini, come Italemmezeta. Dopo aver sospeso la produzione motociclistica all'inizio degli anni duemila, limitandosi alla produzione di biciclette elettriche e biciclette a pedalata assistita, ha presentato dei nuovi modelli di motocicletta all'EICMA 2018 e la produzione è ripartita nel novembre 2020.

La storia di Italjet nasce nel 1959 nella Motorvalley bolognese ed è legata indissolubilmente alla famiglia Tartarini.

Il fondatore, Leopoldo Tartarini, noto pilota motociclistico degli anni cinquanta (vinse svariate volte al Motogiro d'Italia e alla Milano-Taranto), ritiratosi dalle corse in seguito ad una brutta caduta, propose alla Ducati, azienda per la quale correva, di organizzare il giro del mondo, impresa che a quel tempo era considerata quasi impossibile.

Leopoldo Tartarini iniziò a dedicarsi alla costruzione di motocicli con motore MZ, da cui il nome Italemmezeta. Il primo prodotto fu una 125 spinta dal motore a due tempi tedesco-orientale, cui fece seguito nel 1962 un ciclomotore sportivo battezzato Italjet, ispirato nelle linee alle Ducati coeve. Nel 1964 nacque il Mustang, altro ciclomotore di indole sportiva e dalle soluzioni innovative, evolutosi successivamente nel Mustang Veloce.

La Italjet è nota per il suo design e vanta veicoli esposti nei musei MOMA e Guggenheim di New York. I modelli Italjet godranno di buon successo sia in Italia che all'estero per la loro originalità. Sul finire degli anni sessanta la Casa emiliana rinnovò la propria gamma presentando una serie di minimoto da fuoristrada e alcuni modelli destinati al fuoristrada agonistico. Dal punto di vista commerciale, la Italjet divenne importatore italiano delle moto da cross ČZ e della Yamaha: sfruttando i motori della Casa nipponica nacquero la stradale Buccaneer 125 bicilindrica e la enduro Mad.

Concluso il rapporto con Yamaha la Italjet iniziò a importare e distribuire in Italia la Bultaco (1977); del 1978 è il Pack-A-Way, ciclomotore che riprendeva alcune idee già viste sul modello Kit-Kat, evolutosi nel 1980 nel Pack 2, il quale impiegava motore e trasmissione del Piaggio Ciao. Con meccanica Piaggio (quella del motocarro Ape) è anche il trike Ranger.

Nel 1980 la Italjet, approfittando delle difficoltà finanziarie della Bultaco, entrò nel settore delle moto da trial, con delle 250 e 350 il cui motore (di lontana derivazione Ducati) era costruito in proprio dalla Casa. Del 1984 è la bicicletta a motore Tiffany.

Nel 1986 l'azienda cessò la produzione di motocicli (fu mantenuta solo quella delle minimoto), per riprendere due anni dopo con una serie di scooter, come i modelli Dragster, Formula, Torpedo e Velocifero degli anni novanta.[2][3][4]

Tra il 1993 e il 1994 viene completata la costruzione del nuovo stabilimento di Roseto degli Abruzzi, all'epoca uno dei più moderni e robotizzati per la produzione di ciclomotori e scooter. Nel dicembre 1994 al Motor Show di Bologna presenta il quadriciclo Newstreet con motore 50 cm^3 che rimarrà allo stadio di prototipo.

Del 1999 è il prototipo di una nuova Grifon, con motore Triumph 900 cm^3, mentre nel 2002 fu presentato il prototipo Amarcord, con ciclistica da moto e motore Piaggio 250 cm^3 da scooter. Fu il canto del cigno della Italjet in quanto nell'aprile del 2003 venne dichiarata fallita dal Tribunale di Bologna e sospese la produzione di ciclomotori e motocicli.[

Leopoldo Tartarini fonderà successivamente uno studio di design, lasciando il marchio al figlio Massimo.

Nel 2007 viene presentato un nuovo prototipo di Grifon: si tratta in realtà di una Hyosung GT 650 per telaio e motore, bicilindrico da 650 cm^3. Italjet ha ridisegnato alcune altre parti. Da quel momento l'Italjet si è limitata alla produzione di biciclette elettriche sino all'EICMA 2018 dove sono stati presentati dei nuovi modelli motociclistici destinati alla produzione dall'anno successivo.

Nel novembre 2020 riparte la produzione di motocicli con la nuova generazione di Dragster, modello totalmente nuovo con motore 125 e 200 ispirato al celebre scooter anni novanta. La nuova serie prodotta in Italia nel nuovo stabilimento di Castel Guelfo di Bologna viene distribuita in tutta Europa dalla rete di vendita dell'austriaca KSR.

Il legame tra l'Italjet e le competizioni risale al passato sportivo del fondatore. Nel 1965 entrò in produzione il modello Vampire, moto da corsa per la neonata categoria 60 Cadetti, di buon successo sportivo. Altro modello di successo nelle corse è la Buccaneer, con la quale la Italjet vinse tre campionati italiani juniores della ottavo di litro (dal 1973 al 1975).

Nel 1979 la Casa emiliana si dedicò al trial, dapprima sostenendo Bernie Schreiber nel campionato mondiale e Ettore Baldini nel campionato italiano, e, dal 1980, con una propria moto, ottenendo ottimi risultati a livello nazionale e mondiale. Nella stagione 2000 la Italjet fece il suo ingresso nel motomondiale, presentandosi nella classe 125 con la F 125.

Italjet 48 - 1963

Bucaneer - 1970

Trial T350 - 1982

L'anno scorso siamo riusciti ad organizzare il primo evento a calendario ASI a sfondo culturale, con prove di abilità.Siccome i risultati sono stati molto soddisfacenti, abbiamo pensato di riproporre lo stesso evento, sempre delle durata di una sola giornata, ma cercando di migliorare ulteriormente l'organizzazione e i luoghi da visitare.

Questo tipo di manifestazione, denominata "CRONO ASI", è stata preceduta da un corso base di regolarità per autostoriche, svoltasi presso la nostra nuova sede, che ha permesso a tutti i soci interessati di apprendere ed approfondire le norma che regolano questa divertentissima disciplina sportiva.

Dopo una mattinata di teoria, si è passati alla preparazione dell'auto storica, ai cronometri di verie tipologie ed alle fatidiche prove cronometrate sui pressostati, nonchè ad un breve percorso guidati da un Roadbook .

La nostra speranza è che in questo modo i nostri soci, in particolare i giovani, ma dalle richieste abbiamo potuto constatare anche molte mogli-navigatrici, si appassionino a questo tipo di manifestazioni che uniscono una parte culturale (Musei, monumenti, collezioni di interesse storico) a quel pizzico di sano agonismo che crea il presupposto anche per un gioco di squadra nei confronti di altri Clubs partecipanti.

Buon divertimento a tutti !!!!..

Amici del Club

AUTOPRATICHE VIGNOLA s.a.s.
Viale Vittorio Veneto, 919 - 41058 Vignola (MO)
Tel.059 - 760539

BPER: Banca

AUTOVIGNOLESE
MULTIBRANDS • VENDITA & ASSISTENZA
Via Trinità, 3/9 - 41058 Vignola (MO)
Vendita 059-7574004 - Ass. 059-7574005
info@autovignolese.it

Accessori Auto da
RENZO
di Simonini Fabio & C. s.n.c.
Via Emilia Est, 357/359 - 41121 MODENA
Tel. 059.360083
E-mail: info@accessoriautorenzo.it
C. F. e P. IVA 02977600366
WWW.ACCESSORIAUTORENZO.IT

AUTOSERVICE HM
di Hafidi A. e Mazzini S. snc
AUTO SERVICE HM
AUTOFFICINA
CENTRO REVISIONI
GOMMISTA
059 977 21 95 375 737 9756
Auto Service HM
officinaautoservicehm_
Via Paraviana, 461 - Vignola (MO)
P. IVA IT04055850368

PELATTI
ricambi auto - motori - turbo
Via Prada, 4 - 41058 Vignola (MO)
Tel.059 - 773084

TOSCHI
VIGNOLA

VIAGGI e TURISMO
Easy 20
Via M.Pellegrini,4/B - 41058 Vignola (MO)
Tel.059.763039 - mail: info@easy20.it

BOXER
AUTORIPARAZIONI
di Turelli e Ligabue s.n.c.
Codice Univoco XL13LG4
PEC boxermodena@legalmail.it
C.F. - P.iva 02264260361
059 251 105 334 3514175
autoriparazioniboxersnc@virgilio.it
Via Mar Nero 32 - 41122 Modena - (Zona Crocetta)

AUTOFFICINA
BARAVELLI MARCO
Ripristino impianti elettrici veicoli d'epoca
Servizio bombole GPL e metano
Igienizzazione abitacolo
Mappatura centraline
Servizio revisioni
Diagnosi computerizzata
Tagliandi vetture in garanzia
Ricarica e manutenzione condizionatori
Via della Costituzione,1 - 41018 S.Cesario s.P. (MO)
Tel.e Fax 059-930374 - Cell.338-9947575
baravelli.marco@gmail.com

www.ricambialfastoriche.it
ALFA ROMEO
RICAMBI VARI
ALFA ROMEO
A. Martinelli
HOBBISTA
CELL. 340 5327692
martinelliarrigo@yahoo.it

• OTTICA SARA vignola
Via Della Pace, 564
T. 059.773497 - F. 059.9772412
• OTTICA SARA CENTRO vignola
Corso Italia, 60
T. 059.772663 - F. 059.9781313
• OTTICA DUEMILA formigine
Via S. Giovanni Bosco, 1
T. 059.573192 - F. 059.9781480
• OTTICA CRISTALLO sassuolo
Viale San Giorgio, 33/35
T. 0536.882884 - F. 0536.985616
• OTTICA DEL CENTRO castelnuovo
Via Zanasi, 11/d
T. 059.9781095 - F. 059.9783098
gruppo sara

La Bottega del Restauro
www.cruscottilegnoradica.it
Marco Nigrisoli Gregori - Ebanista
Via Ferramosche,63 - 37053 Cerea (VR)
Tel.338-9823858
nigrisoli.marco@gmail.com

Elettrauto ERAM s.n.c.
di Gerini Aleandro
VARTA THE BATTERY EXPERTS
Diavia
Via De Gasperi, 236 - 41058 Vignola (MO)
Tel.059-771200

Classic Club Vignola A.S.D.
Presidente
Paolo Romagnoli

Sede e segreteria
Via per Sassuolo,1235
41058 Vignola (MO)
cell.339-3355843
tel.059-
mail :
classicclubvignola@gmail.com
infoccvignola@gmail.com

Segretario e
coordinatore sito web
Sergio Baldini
sito web
www.classicclubvignola.com

Classic Club Vignola
C.f: 94184850363

PREVISIONE EVENTI 2024

VEN. 12/01/24	SPILAMBERTO – PRESENTAZIONE LIBRO "DUE MATTI E UNA MATTA"
DOM. 03/03/24	CORSO DI REGOLARITA'
DOM. 10/03/24	AL MARE, PER PRANZO A BASE DI PESCE
DOM. 24/03/24	GITA TURISTICO CULTURALE ALLA REGGIA DI COLORNO (PR)
SAB. 06/04/24	ASSEMBLEA BILANCIO 2023 E VOTAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO
SAB, 13/04/24	VIGNOLA – SEDUTA OMOLOGAZIONE TARGHE ORO
DOM. 14/04/24	VIGNOLA – FESTA DELLA FIORITURA – ESPOSIZIONE AUTO NEL CENTRO STORICO
DOM. 21/04/24	~~FINALE EMILIA – MANIFESTAZIONE "LA DOLCE VITA"~~
GIO. 25/04/24	SPILAMBERTO – TOUR DEI VISPI
DOM. 05/05/24	S.ANNA DI S.CESARIO – BENEDIZIONE MOTO
DOM. 12/05/24	VISITA AL MUSEO NICOLIS
SAB.25/05/24	2° TROFEO VOLANTE DI LEGNO
DOM. 02/06/24	TOUR DELLA CILIEGIA – VISITA ALLA DALLARA ACADEMY
15-16/06/24	GITA DI DUE GIORNI AD URBINO, GOLE DEL FURLO, ACQUALAGNA
DOM. 23/06/24	SPILAMBERTO – FESTA DI SAN. GIOVANNI
DOM. 07/07/24	GITA A SESTOLA PER GARA miniGOLF IN MATTINATA E PRANZO ALLA LOCANDA ZITA A VESALE
DOM 08/09/24	SPILAMBERTO – 60 MIGLIA NELLA TERRA DEI CASTELLI
SAB. 21/09/24	MODENA – 4°TROFEO ANT
DOM. 29/09/24	GIORNATA NAZIONALE DEL VEICOLO STORICO – INTERCLUB CON VETERAN ENGINE DI FORLI'
DOM. 6/10/24	S.ANNA DI S.CESARIO – BENEDIZIONE AUTO
DOM. 6/10/24	ESPOSIZIONE AUTO ALLA FIERA DEL "MAST COT" A SPILAMBERTO
24-25-26/10/24	AUTO MOTO D'EPOCA A BOLOGNA
SAB. 09/11/24	VISITA AL MUSEO STANGUELLINI
DOM. 15/12/24	PRANZO DEGLI AUGURI